

IMPEGNI PARROCCHIALI

- domenica 4** XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
ore 11.00: Santa Messa al campo (*Selino Alto*)
- martedì 6** TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE
- mercoledì 7** ore 20.00: Santa Messa al Cimitero (*Blello*)
- giovedì 8** San Domenico
ore 20.00: Santa Messa al Cimitero (*Selino Alto*)
- venerdì 9** Santi Fermo e Rustico
Santa Teresa Benedetta della croce
ore 20.00: Santa Messa al Cimitero (*Berbenno*)
- sabato 10** San Lorenzo martire
ore 17.00: Santa Messa a Ca' Previtali
Inizio festa della comunità a **Blello**
- domenica 11** XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
ore 11.00: Santa Messa (*Blello*)

Mostra missionaria a Berbenno

Il gruppo missionario parrocchiale organizza una mostra missionaria che sarà aperta **sabato 3 e domenica 4 agosto**.

Il ricavato andrà per i missionari

1 agosto 2010

XVIII domenica Tempo ordinario



COLLETTA

Mostraci la tua continua benevolenza, o Padre, e assisti il tuo popolo, che ti riconosce suo pastore e guida; rinnova l'opera della tua creazione e custodisci ciò che hai rinnovato. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:

O Dio, principio e fine di tutte le cose, che in Cristo tuo Figlio ci hai chiamato a possedere il regno, fa' che operando con le nostre forze a sottomettere la terra non ci lasciamo dominare dalla cupidigia e dall'egoismo, ma cerchiamo sempre ciò che vale davanti a te. Per il nostro Signore ...

I LETTURA Qo 1, 2; 2, 21-23
Quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica?

Dal libro del Qoèlet

Vanità delle vanità, dice Qoèlet, vanità delle vanità: tutto è vanità. Chi ha lavorato con sapienza, con scienza e con successo dovrà poi lasciare la sua parte a un altro che non vi ha per nulla faticato. Anche questo è vanità e un grande male. Infatti, quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica e dalle preoccupazioni del suo cuore, con cui si affanna sotto il sole? Tutti i suoi giorni non sono che dolori e fastidi penosi; neppure di notte il suo cuore riposa. Anche questo è vanità!

**Rit. Signore,
sei stato per noi un rifugio
di generazione in generazione.**

Tu fai ritornare l'uomo in polvere,
quando dici:
«Ritornate, figli dell'uomo».
Mille anni, ai tuoi occhi,
sono come il giorno di ieri
che è passato,
come un turno di veglia nella notte.

Tu li sommergi:
sono come un sogno al mattino,
come l'erba che germoglia;
al mattino fiorisce e germoglia,
alla sera è falciata e secca.

Insegnaci a contare i nostri giorni
e acquisteremo un cuore saggio.
Ritorna, Signore: fino a quando?
Abbi pietà dei tuoi servi!

Saziaci al mattino con il tuo amore:
esulteremo e gioiremo
per tutti i nostri giorni.
Sia su di noi la dolcezza
del Signore, nostro Dio:
rendi salda per noi
l'opera delle nostre mani,
l'opera delle nostre mani rendi salda.

**Dalla lettera di san Paolo apostolo
ai Colossèsi**

Fratelli, se siete risorti con Cristo,
cercate le cose di lassù, dove è Cristo,
seduto alla destra di Dio; rivolgete
il pensiero alle cose di lassù, non a
quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita
è nascosta con Cristo in Dio! Quando
Cristo, vostra vita, sarà manifestato,
allora anche voi apparirete con lui
nella gloria.

Fate morire dunque ciò che appartie-
ne alla terra: impurità, immoralità,
passioni, desideri cattivi e quella
cupidigia che è idolatria.

Non dite menzogne gli uni agli altri:
vi siete svestiti dell'uomo vecchio
con le sue azioni e avete rivestito il
nuovo, che si rinnova per una piena
conoscenza, ad immagine di Colui
che lo ha creato.

Qui non vi è Greco o Giudeo, circon-
cisione o incirconcisione, barbaro,
Scita, schiavo, libero, ma Cristo è
tutto e in tutti.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia.

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, uno della folla disse
a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello
che divida con me l'eredità». Ma egli
rispose: «O uomo, chi mi ha costituito
giudice o mediatore sopra di voi?». E
disse loro: «Fate attenzione e tene-
tevi lontani da ogni cupidigia perché,
anche se uno è nell'abbondanza, la
sua vita non dipende da ciò che egli
possiede».

Poi disse loro una parabola: «La cam-
pagna di un uomo ricco aveva dato un
raccolto abbondante. Egli ragionava
tra sé: Che farò, poiché non ho dove
mettere i miei raccolti? Farò così -
disse -: demolirò i miei magazzini
e ne costruirò altri più grandi e vi
raccoglierò tutto il grano e i miei beni.
Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai
a disposizione molti beni, per molti
anni; ripòsati, mangia, bevi e divèrtiti!
Ma Dio gli disse: Stolto, questa notte
stessa ti sarà richiesta la tua vita. E
quello che hai preparato, di chi sarà?.
Così è di chi accumula tesori per sé e
non si arricchisce presso Dio».